

## Questa per me è cattiva scuola

Gentile direttore, in questi giorni gli esponenti politici del Pd stanno «vendendo» mediaticamente la stabilizzazione di migliaia di precari storici della scuola come se fosse un loro merito; in realtà si tratta degli effetti derivanti da una sentenza della Corte di Giustizia Europea. Fanno finta di non ricordare che l'organo di giustizia europeo circa un anno fa aveva condannato l'Italia per abuso di reiterazione dei contratti a termine ai danni di migliaia di docenti, un'ingiustizia che era diventata la routine della scuola statale italiana; il governo, per non essere sommerso da una valanga di istanze risarcitorie, è corso ai ripari stabilizzando. In questi mesi, dopo la sentenza europea, ci sono già stati vari contenziosi da cui il ministero dell'Istruzione è uscito pesantemente sconfitto. Chiamano questi insegnanti «organico del potenziamento», in realtà già da qualche settimana esiste una circolare che obbliga le scuole ad usarli come «tappabuchi» per supplenze fino a 10 giorni, ciò potrà avvenire anche senza rispettare l'ordine di scuola (ad esempio un maestro potrebbe essere utilizzato per supplire un prof delle medie e viceversa). La richiesta delle scuole in merito alle aree disciplinari da potenziare non è vincolante per il ministero, esempio: se un Istituto richiede un docente di lettere gliene può arrivare - se arriva - uno di matematica! La quasi totalità di questi colleghi neo-stabilizzati sono impegnati già in supplenze annuali «su posti vacanti» in giro per l'Italia; per disposizione del ministero andranno nelle nuove sedi, forse, il prossimo anno scolastico. Facciamo anche notare che gli esponenti del Pd tacciono sul fatto che migliaia di colleghi per disfunzioni degli uffici centrali, di diretta gestione politica, da settembre non ricevono lo stipendio. A Parma sono decine, in molti casi madri e padri di famiglia. Questa per loro sarebbe «Buona Scuola». E' vero che l'attuale governo stanziava più soldi per la scuola rispetto agli esecutivi che l'hanno preceduto, ma nulla di questi stanziamenti è stato desti-

nato al compenso dei docenti: quelli italiani, a parità di ore di lezione e attività funzionali, sono gli insegnanti peggio pagati d'Europa, il contratto di categoria è scaduto da ben otto anni. Una vergogna. La legge sulla cosiddetta «Buona Scuola» prevede consistenti aumenti salariali solo per i dirigenti scolastici, ex docenti che diventano amministratori pubblici per cooptazione concorsuale. Inoltre i dirigenti grazie alla nuova legge potranno scegliere loro i docenti da destinare alle scuole. Confidando sul fatto che molti di loro agiranno in buona fede, vigileremo su amicizie e appartenenze politiche rispetto alle quali molti altri saranno sicuramente più sensibili. Gli stessi dirigenti, sulla base di imperscrutabili criteri, potranno scegliere anche a quali persone conferire dei bonus economici. Peggio del mercato del bestiame. Già adesso nelle scuole l'olezzo nauseabondo dei «buoni rapporti con la politica» sta diventando lampante, sempre più spesso ci troviamo a far evincere l'impropria presenza di esponenti ed amministratori del partito di governo, invitati al cospetto di scolaresche festanti, il tutto a favore delle telecamere. Questa per me è cattiva scuola.

### Salvatore Pizzo

Coordinatore Provinciale  
Gilda degli insegnanti Parma  
Parma, 13 novembre

